

**BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2024**

- **Utile netto (€25,2 milioni vs. 16,5 milioni) in forte crescita (+53% a/a ovvero +20% a/a al netto di €8mn lordi di riprese di valore su crediti) guidato da:**
  - **Margine d'intermediazione in decisa accelerazione (+17% a/a) grazie alla crescita dei ricavi core:**  
**Margine d'interesse adjusted pari a €82,9 milioni (+18% a/a)**  
**Commissioni nette pari a €26,7 milioni (+36% a/a)**
  - **Costi operativi in crescita per implementazione business plan, IPO KK e M&A seppur in rallentamento tendenziale (+7% a/a vs +18% a/a nei primi 9M24)**
  - **Costo del rischio: 3bps (17bps nel 2023), nonostante l'incremento dei crediti scaduti, grazie a €8milioni di writeback su 1 posizione in dissesto e al calo dell'aggregato "sofferenze+inadempienze probabili"**
- **Trend commerciali:**
  - **Factoring:** turnover pari a €5.261milioni (+3,9% a/a al netto di one off registrati nel 4Q23)
  - **CQ:** nuovi volumi -3% a/a; stock impieghi pari a €701 milioni, -12% a/a
  - **Credito su pegno:** impieghi pari a €144 milioni, +18% a/a (+5% a/a al netto dell'acquisizione in Portogallo)
- **Asset quality e capital ratios al 31/12/24:**
  - **Sofferenze nette** al netto dei dissesti/totale crediti netti: 0,1%;
  - **Totale deteriorati netti** al netto dei dissesti/totale crediti netti: 5,4%.
  - **CET1 ratio phased in: 13,3% (12,9% al FY23), TCR ratio phased in: 16,1% (16,1% al FY23)** nonostante l'incremento organico dei crediti scaduti che aumenteranno ulteriormente a fine 1Q25 a seguito del recepimento dei criteri di riclassificazione dei crediti indicati da Banca d'Italia e della finalizzazione dell'acquisizione di KK in Portogallo (ca. -80bps sul TCR). I capital ratios includono l'utile di esercizio non distribuito in linea con quanto richiesto dalla Banca d'Italia.
- **Asset quality e capital ratios riesposti<sup>1</sup>:**
  - **Crediti scaduti riesposti: €372 milioni (al 30/6/24), €307 milioni (al 30/9/24), €256 milioni (al 31/12/24).**
  - **TCR riesposto: 12,3% (30/6/24), 13,4% (30/9/24), 14,3% (31/12/24)**
  - **La Banca, nell'ambito del procedimento amministrativo, ha in corso la pre-disposizione delle controdeduzioni al rapporto ispettivo della Banca d'Italia**

<sup>1</sup> I dati riesposti si basano sulla simulazione degli impatti derivanti dalla classificazione a scaduti dei crediti di factoring pro-soluto in ipotesi di inefficacia dei mitigant aziendali oggetto di riscontro negativo in sede di indagine campionaria ispettiva da parte di Banca d'Italia ([Comunicato stampa del 20 dicembre inerente l'esito ispettivo di Banca d'Italia](#))

- **La Banca riceverà la richiesta di Banca d'Italia di riclassificazione di posizioni creditizie con il conseguente ricalcolo degli RWA in occasione dei risultati del primo trimestre 2025.**
- **Solida posizione di liquidità, funding retail al 70%:**
  - **LCR e NSFR nettamente sopra i minimi regolamentari e in decisa crescita rispetto a fine 2023.**
  - La componente **Retail** è pari al **70% del totale funding** (69% nei primi 9M24 e 78% a fine 2023). TLTRO completamente rimborsato (€262 milioni al 30/9/24).

**Milano, 07 febbraio 2024**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, chiusi con un **utile netto** pari a €25,2 milioni, rispetto ai €16,5 milioni dello stesso periodo del 2023, +53% a/a (ovvero +20% a/a escludendo €8 milioni di ripresa di valore su una posizione riferita a un ente territoriale in dissesto).

### **Andamento Commerciale**

La business line del **factoring** ha registrato una crescita, con volumi (turnover) pari a €5.261 milioni, pari ad una crescita del +3,9% a/a al netto di one off registrati nel 4Q23.

Gli impieghi **factoring** (outstanding) al 31 dicembre 2024 si attestano a €1.569 milioni, in calo rispetto ai €2.117 milioni al 31 dicembre 2023 che comprendevano alcuni crediti one off incassati nel corso del 1H24, e solo in leggero calo rispetto al dato al 30 settembre 2024 (€1606 milioni). Includendo i crediti superbonus (classificati tra le altre attività), gli impieghi factoring al 31 dicembre 2024 si attestano a €2.004 milioni (2.334 milioni al 31 dicembre 2023 ovvero 1.834 milioni al netto dei crediti one off registrati a fine 2023).

Il factoring pro soluto, pari al 73% (86% al 31 dicembre 2023) dell'outstanding gestionale<sup>2</sup>, include i crediti fiscali (pari al 12% degli impieghi, rispetto al 10% del 31.12.2023).

Con riferimento agli impieghi relativi al prodotto **CQ**, il Gruppo ha erogato crediti per €188 milioni (capitale finanziato), in calo del 3% a/a (€194 milioni al 31.12.2023) e quasi esclusivamente derivanti dal canale Diretto (*QuintoPuoi*). Il canale indiretto riguarda acquisti della sola posizione creditoria senza l'acquisto dei contratti verso i clienti non originati dalla banca ma da altre società finanziarie

---

<sup>2</sup> Pari a 1.733 milioni al 31.12.2024, 1.777 milioni al 30.09.2024 e 2.176 milioni al 31.12.2023.

mentre il canale diretto riguarda la sottoscrizione di contratti di finanziamento con la clientela finale originati dalla rete di agenti della Banca.

Da segnalare, a tal riguardo, che nel corso del 2024 lo stock di crediti generati dal canale diretto (QuintoPuoi) ha superato quelli generati dal canale indiretto. Nello specifico: 1) CQS diretto (€198m nel 2022, €260m nel 2023, €364m nel 2024); 2) CQS indiretto (€744m nel 2022, €547m nel 2023, €338m nel 2024).

Lo stock dei crediti al 31 dicembre 2024 ammonta a €701 milioni, -12% a/a (€799 milioni) per effetto di incassi (€228 milioni) che hanno più che compensato la nuova produzione, e cessioni di portafogli che nel FY24 sono state pari a €58 milioni (€100 milioni nel FY23).

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 dicembre 2024 a 144 milioni, in aumento del +18% a/a (+5% a/a al netto dell'acquisizione in Portogallo finalizzata nel 4Q24).

### **Risultati economici al 31 dicembre 2024**

**Il margine d'interesse adjusted** (margine d'interesse + trading superbonus), evidenzia un incremento a/a (+€12,9 milioni a/a ovvero +18% a/a); in particolare si segnala la crescita sequenziale di tali ricavi aggregati t/t (€16,1 milioni nel 1Q24, €16,3 milioni nel 2Q24, €23,2 nel 3Q24 e €27,3 milioni nel 4Q24) grazie a maggiori interessi da factoring (+€11,6 milioni a/a), finanziamenti garantiti (+€4,0 milioni), pegno (+€3,8 milioni a/a), e interessi da C/C e banche (+€4,8 milioni a/a) in parte bilanciati dalla crescita degli interessi passivi (-€ 34,9 milioni a/a) dovuta all'aumento del costo della raccolta a seguito dei rialzi dei tassi effettuati dalla BCE nel corso del 2023. Il portafoglio titoli di Stato italiani e i crediti CQ hanno evidenziato, invece, un calo degli interessi rispettivamente di €-1,6 milioni e €-3,9 milioni a/a per effetto di una riduzione delle grandezze medie dei rispettivi portafogli.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 dicembre 2024 è stata pari a €31,4 milioni (€36,5 milioni al 31 dicembre 2023), di cui:

- €11,1 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€18,7 milioni al 31 dicembre 2023);
- €5,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€1,2 milioni al 31 dicembre 2023). Ricordiamo che già al 31 dicembre 2023 €6,4 milioni sono stati registrati a seguito dei rialzi dei tassi di riferimento (BCE);

- €13,4 milioni (€6,5 milioni al 31 dicembre 2023) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €21,4 milioni (€10,8 milioni al 31 dicembre 2023), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;
- €1,4 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€3,7 milioni al 31 dicembre 2023).

L'ammontare degli interessi di mora oggetto di azione legale maturati al 31 dicembre 2024 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento risulta pari a €149 milioni (€137 milioni alla fine del 2023) che diventa pari a €252 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i Comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €92 milioni. L'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €160 milioni, di cui circa €44 milioni relativi alla posizione di un Comune in dissesto su cui, lo scorso 16 gennaio 2024, è intervenuta la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo<sup>3</sup> e 19 milioni rivenienti da ricorsi già promossi dalla Banca verso la medesima Corte. Come già riferito, al 31 dicembre 2024, nessuno dei €43,7 milioni relativi ad interessi di mora maturati nei confronti del Comune in dissesto per cui lo Stato, in via definitiva e senza possibilità di ricorso, è stato condannato a pagare, sono stati contabilizzati, per il momento, in conto economico. La Banca sta procedendo a sottoporre nuove azioni presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per casistiche analoghe. L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, che si confermano intorno al 90%.

Da segnalare che, nonostante l'incremento degli interessi passivi (+31% a/a) a causa del rialzo tassi BCE avvenuto in modo repentino negli scorsi anni, si evidenzia un iniziale calo degli stessi negli ultimi trimestri (€38,4 milioni nel 2Q24, €36,2 milioni nel 3Q24, €35,2 milioni nel 4Q24) conseguenza del taglio tassi BCE compiuto nel corso del 2024. Il costo totale della raccolta, pari al 3,57%, è leggermente in calo t/t (3,59% nei 9M24) e in crescita rispetto al 31.12.2023 (2,84%), in linea con le aspettative. Il costo della componente wholesale consolida il trend di miglioramento fatto registrare nel precedente trimestre e si attesta al 3,63% (3,97% nel 1Q24, 3,83% nel 1H24, 3,66% nei 9M24) mentre la componente retail si sta stabilizzando (-2bps t/t). La forbice tra costo della raccolta wholesale e retail si riduce ulteriormente (da 28bps nel 1H24, a 10bps nei 9M24 e 8bps nel FY24).

<sup>3</sup> La Sentenza della Corte Europea dei diritti dell'Uomo ha stabilito che lo Stato Italiano debba garantire con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti in merito alle obbligazioni di pagamento riconosciute (anche) in provvedimenti giudiziari definitivi e risalenti nel tempo, ottenuti dalla Banca per un ammontare di oltre € 61 milioni di capitale, oltre interessi di mora (stimati, al 31 dicembre 2024, nella misura di €43,7 milioni) e le spese legali.

Le **commissioni nette**, pari a €26,7 milioni, sono in crescita del 36% a/a (€19,6 milioni al 31 dicembre 2023) grazie soprattutto alla componente factoring (+€6,1 milioni a/a) che ha beneficiato di una maggiore vendita di prodotti a commissione e della crescita degli impegni a fine 2023. Bene anche l'andamento delle commissioni sul pegno (+€2,9 milioni a/a) mentre pesano negativamente le commissioni del banking business legate alla raccolta (-€2,4 milioni a/a) e quelle dei finanziamenti garantiti (-€0,4 milioni a/a).

Il **marginale da intermediazione**, pari a €121,2 milioni, è cresciuto del 17% a/a nonostante un calo a/a degli utili da tesoreria e cessioni di crediti (€13,6 milioni nel 2023 vs €11,3 milioni nel 2024).

Per quanto riguarda i rendimenti delle singole attività, rapportando il totale ricavi del factoring, incluso il Superbonus, alla media dei crediti, si registra l'importante crescita del rendimento pari al 8,2% (+100bps a/a). Per la cessione del quinto il rapporto tra interessi attivi e crediti medi si è attestato al 2,6% (-10bps a/a e +10bps t/t) mentre in deciso aumento la marginalità del credito su pegno pari a 21,8% (+220bps a/a).

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 31 dicembre 2024 a €1,2 milioni, (€4,6 milioni al 31 dicembre 2023) e hanno beneficiato di una ripresa di valore pari a €8,0 milioni legata alla già citata posizione di un Comune in dissesto a fronte della richiamata sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo dello scorso 16 gennaio 2024. Il costo del rischio relativo ai crediti alla clientela risulta, quindi, pari a 3bps (17bps al 31 dicembre 2023), ovvero 30bp al netto della ripresa di valore.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 358, sono in aumento rispetto alle 299 al 31.12.2023 a causa anche del consolidamento della recente acquisizione eseguita da Kruso Kapital in Portogallo (CEP) che ha comportato l'incremento delle risorse per 44 unità.

Le **spese del personale**, pari a €32,5 milioni, sono in crescita del 9% a/a a causa sia dell'incremento dei costi dovuto alla revisione del contratto bancario che dell'aumento degli FTE.

La voce **altre spese amministrative** (€36,7milioni) è in crescita del 5% a/a e include il lancio di nuovi progetti legati al Piano industriale, inclusi gli investimenti in intelligenza artificiale, le spese legate al credito (origination, collection) e i costi di assicurazione sul factoring verso i Privati.

L'aggregato **totale dei costi operativi** è in crescita del +7% a/a. Ricordiamo che tale aggregato contiene il contributo al FITD pari a €5,1 milioni, non previsto nel corrente anno, che nel corso del 2024 era stato anticipato al 2Q rispetto all'usuale 4Q.

**L'utile prima delle imposte** al 31 dicembre 2024 si è attestato a €41,9 milioni, **+63% a/a ovvero +32% al netto della ripresa di valore sulla posizione del Comune in dissesto.**

**L'utile netto** è pari a **€25,2 milioni**, rispetto ai **€16,5 milioni dello stesso periodo del 2023**, **+53% a/a ovvero +20% a/a al netto della ripresa di valore** sulla posizione del Comune in dissesto.

A livello divisionale, il factoring registra nel 2024 un utile netto di €38,3 milioni (€32,9 milioni al netto della ripresa di valore sulla posizione del Comune in dissesto) (vs €26,1 milioni nel 2023), il Pegno di €3,2 milioni (€1,4 milioni nel 2023), la divisione Finanziamenti Retail una perdita di €-15,3 milioni (-€11,1 milioni nel 2023) in linea con le attese.

#### **Gli aggregati patrimoniali al 31 dicembre 2024**

Il **portafoglio titoli**, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato italiani, è pari a €1.179 milioni (€647 milioni al 31 dicembre 2023), di cui €1.118 milioni classificati nella categoria HTCS (€586 milioni al 31 dicembre 2023) con duration di circa 15,2 mesi (13,8 mesi al 31 dicembre 2023). Al 31 dicembre 2024 il portafoglio HTC ammonta a €61 milioni con duration pari a 31 mesi (€61 milioni al 31 dicembre 2023 con duration di 43,6 mesi)

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (€2.873 milioni)** è composta principalmente dagli impieghi relativi al factoring (€1.569 milioni) in calo del 26% a/a, dai finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP (€701 milioni) in calo del 12% a/a, dai finanziamenti con garanzia dello Stato alle PMI (€240 milioni) in calo del 16% a/a ed impieghi relativi al pegno pari a €144 milioni, in crescita del 18% a/a. Ricordiamo che l'aggregato degli impieghi relativi al factoring non include gli impieghi Superbonus che a fine 2024 erano pari a € 435 milioni (€217 milioni a fine 2023)

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a €333 milioni risulta in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (€297 milioni) a causa prevalentemente dell'incremento dei crediti scaduti (da €64 a €101 milioni) mentre le inadempienze probabili (€52 milioni) sono calate rispetto a fine 2023 (€59 milioni) e le sofferenze (€180 milioni) sono leggermente cresciute rispetto a fine 2023 (€174 milioni). Da

sottolineare che le sofferenze lorde includono €61 milioni derivanti dalla richiamata posizione nei confronti di un Comune in dissesto sulla quale la Corte Europea dei Diritti Umani ha sancito che lo Stato italiano deve garantire con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti entro 90 giorni dal 16 gennaio u.s. Il dato proforma, quindi, tenendo conto del contenuto della sentenza, in caso di pagamento vedrebbe le sofferenze calare da €180 milioni a €119 milioni. E' opportuno, inoltre, sottolineare che tale posizione ha generato al 31 dicembre 2024, €43,7 milioni di interessi di mora che attualmente non sono iscritti in bilancio.

Si segnala, altresì, che alla luce dei rilievi ispettivi di Banca d'Italia dello scorso 20 dicembre<sup>4</sup>, **i dati riesposti dei crediti scaduti** derivanti dalla simulazione degli impatti derivanti dalla classificazione a scaduto dei crediti di factoring pro-soluto in ipotesi di inefficacia dei mitigant aziendali oggetto di riscontro negativo in sede di indagine campionaria ispettiva da parte di Banca d'Italia, sarebbero i seguenti: **€372 milioni (al 30/6/24), €307 milioni (al 30/9/24), €256 milioni (al 31/12/24)**. Il calcolo è stato effettuato con lo stesso criterio di simulazione riportato nel rapporto ispettivo. La Banca, che ha in corso le repliche al rapporto ispettivo, procederà alla riclassificazione dei crediti scaduti recependo le indicazioni di Banca d'Italia, sulle quali sono in corso approfondimenti, a far data dai risultati del primo trimestre 2025 ovvero con la segnalazione del 31 marzo 2025, assumendo l'applicazione del prudential backstop alla fine del secondo anno dalla data di classificazione delle posizioni in past due.

La **raccolta**, al 31.12.2024, ha confermato i recenti trend con la raccolta retail che rappresenta il 70% del totale (78% al 31.12.2023).

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (€4.110 milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in calo rispetto al 31 dicembre 2024 (€127 milioni vs €644 milioni), a seguito del rimborso anticipato del TLTRO (ultima tranche da €262 milioni rimborsata nel 4Q24) i Debiti verso clientela in crescita (€3.761 milioni vs €3.233 milioni a fine 2023) grazie all'incremento dei pct passivi (€820 milioni vs zero a fine 2023 causa cessione del portafoglio titoli avvenuta nel 4Q23) e dei depositi vincolati (€2.565 milioni vs €2.402 milioni) che più che compensano il calo dei conti correnti (€288 milioni vs €705 milioni).

La voce **Titoli in circolazione (€221 milioni)** cresce rispetto al 31 dicembre 2023 (€165 milioni) per il maggior funding derivante da operazioni di finanza strutturata.

---

<sup>4</sup> [Comunicato stampa del 20 dicembre inerente l'esito ispettivo di Banca d'Italia](#)

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital phased in) al 31 dicembre 2024 ammonta a €261 milioni (€230 milioni al 31 dicembre 2023) ed include oltre l'utile di periodo anche il rilascio della componente dividendi accantonata nei primi 9 mesi 2024, la rivalutazione del patrimonio immobiliare e il consolidamento dell'iscrizione dell'avviamento derivante dall'acquisizione da parte della controllata Krusp Kapital di CEP in Portogallo. Il totale fondi propri include, altresì, la riserva computata a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani<sup>5</sup>.

I **coefficienti patrimoniali**<sup>6</sup> risultano in crescita rispetto ai dati comparabili al 30 giugno 2024 grazie ai suddetti elementi che hanno più che compensato l'incremento dei RWA (pari a €1.632 milioni al 31.12.2024 rispetto a €1.500 milioni al 30.06.2024). Si attestano rispettivamente a:

- **CET1 ratio phased-in: 13,3%**
  - **TIER 1 ratio phased-in: 16,1%**
  - **Total Capital ratio phased-in: 16,1%**
- 
- **CET1 ratio fully phased 13,2%;**
  - **TIER 1 ratio fully phased 15,9%;**
  - **Total Capital ratio fully phased 16,0%**

I seguenti ratio riesposti si basano sulla simulazione degli impatti derivanti dalla classificazione a scaduti dei crediti di factoring pro-soluto in ipotesi di inefficacia dei mitigant aziendali oggetto di riscontro negativo in sede di indagine campionaria ispettiva da parte di Banca d'Italia:

- **CET1 ratio phased-in: 11,8%**
- **TIER 1 ratio phased-in: 14,3%**
- **Total Capital ratio phased-in: 14,3%**

\*\*\*

---

<sup>5</sup>La riserva a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani pari a -3,0 milioni (-17,6 milioni al 31 dicembre 2023).

<sup>6</sup>In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi a partire dal 31 dicembre 2023 a cui si aggiunge la riserva Syrb a partire dal 31.12.2024:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,8%;
  - coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 11,3%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 13,3%.



**Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

**Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre**

In data 16 gennaio 2025 è stata pubblicata dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (la "Corte") la sentenza (la "Sentenza") resa a definizione del giudizio promosso nel 2023 dallo studio legale Ontier Italia per conto della Banca e funzionale a far accertare dalla Corte la violazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (la "Convenzione"). Le lamentate violazioni originavano dall'inadempimento da parte di un ente territoriale in dissesto (l'"Ente Territoriale") alle obbligazioni di pagamento riconosciute (anche) in provvedimenti giudiziari definitivi e risulanti nel tempo, ottenuti per un ammontare di oltre Euro 61 milioni di capitale, oltre interessi di mora (stimati, al 31 dicembre 2024, nella misura di Euro 43,7 mln) e le spese legali. Con la Sentenza la Corte ha (tra l'altro) espressamente dichiarato "che lo Stato convenuto, entro tre mesi, deve garantire con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti". La Sentenza è stata resa nell'ambito di un consolidato indirizzo giurisprudenziale della Corte. La sentenza è definitiva e non impugnabile. In base all'ultima situazione contabile approvata, rientrando l'Ente Territoriale tra i c.d. "Comuni in dissesto", l'esposizione di cui sopra è classificata a sofferenza, con la conseguente ponderazione al 150%. Su detta esposizione esisteva una rettifica di valore per un importo di circa Euro 8 milioni. Gli interessi di mora non risultano iscritti nel bilancio della Banca. In questo contesto, si segnala che, ad oggi, la Banca ha promosso dinanzi alla Corte ricorsi analoghi a quello definito con la Sentenza che vedono come debitore originario inadempiente entità tutte riconducibili alla Pubblica Amministrazione (ivi compresi altri enti territoriali in dissesto), per un ammontare complessivo pari a ulteriori circa Euro 27 milioni di capitale (che hanno prodotto interessi di mora non iscritti a bilancio stimati al 31 dicembre 2024 in circa Euro 19 milioni), per Euro 13,7 milioni dei quali ha già ricevuto la proposta di conciliazione da parte della Corte.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

**Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze**

I trend registrati nell'ultimo periodo sono attesi consolidarsi nel corso del 2025 grazie al minore costo del funding e a una solida attività commerciale. L'acquisizione in Portogallo da parte di KK produrrà pieni effetti nel corso del 2025 mentre la divisione CQ è attesa ridurre ulteriormente il portafoglio legacy a favore della nuova produzione che avviene a tassi decisamente superiori. Azioni di efficientamento del rischio di credito (SRT) così come il possibile incasso di alcuni crediti aventi già sentenza/decreto esecutivi (vd. comunicato del 16 gennaio 2025) potrebbero ulteriormente rafforzare il capitale e compensare eventuali impatti regolamentari negativi.

La Banca ha, al momento, rilasciato l'accantonamento sui dividendi di competenza del risultato 2024, sino al riesame, da parte della Banca d'Italia, delle iniziative che saranno adottate dalla Banca, tra cui alcune in materia di governance finalizzate anche al ricambio di parte degli organi sociali, già dall'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2024.

**Allegati**

- **Stato patrimoniale consolidato**
- **Conto economico consolidato**
- **Conto economico consolidato riclassificato**
- **Qualità del Credito**

## GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro

Voce di Bilancio	31.12.2024 A	30.09.2024	30.06.2024	31.03.2024	31.12.2023 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
<b>ATTIVO</b>							
10 Cassa e disponibilità liquide	93,437	110,491	269,439	246,124	250,496	(157,059)	-63%
30 Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	1,147,197	1,269,240	1,099,796	753,574	576,002	571,195	99%
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	2,873,051	2,877,568	2,865,645	3,091,206	3,396,281	(523,230)	-15%
a) crediti verso banche	23,024	21,904	821	1,074	926	22,098	ns
b) crediti verso clientela	2,850,027	2,855,664	2,864,824	3,090,132	3,395,355	(545,328)	-16%
di cui: Factoring	1,569,293	1,605,916	1,634,239	1,807,782	2,117,279	(547,986)	-26%
di cui: CQS	701,494	747,112	760,586	801,469	798,695	(97,201)	-12%
di cui: Pegno	143,845	128,318	123,954	122,559	121,315	22,530	19%
di cui: Titoli	153,116	72,576	61,083	61,101	61,105	92,011	ns
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	3,557	3,706	1,422	2,132	3,651	(94)	-3%
70 Partecipazioni	984	967	970	1,020	995	(11)	-1%
90 Attività materiali	53,433	39,986	40,008	40,307	40,659	12,774	31%
100 Attività immateriali	47,233	35,705	35,800	35,729	35,449	11,784	33%
di cui: avviamento	45,075	33,526	33,526	33,526	33,526	11,549	34%
110 Attività fiscali	13,415	18,215	27,863	34,922	25,212	(11,797)	-47%
120 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	71	70	69	64	(64)	-100%
130 Altre attività	470,591	422,358	398,797	316,932	243,591	227,000	93%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4,702,898</b>	<b>4,778,307</b>	<b>4,739,810</b>	<b>4,522,015</b>	<b>4,572,400</b>	<b>130,498</b>	<b>3%</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>							
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4,109,583	4,211,436	4,171,659	3,978,651	4,042,105	67,478	2%
a) debiti verso banche	127,257	320,435	360,701	396,846	644,263	(517,006)	-80%
b) debiti verso la clientela	3,761,395	3,797,416	3,702,260	3,460,170	3,232,767	528,628	16%
di cui: Conti Deposito	2,565,354	2,573,576	2,705,412	2,708,052	2,402,002	163,352	7%
di cui: Conti Correnti	288,186	288,356	264,550	267,486	704,579	(416,393)	-59%
c) titoli in circolazione	220,931	93,585	108,698	121,635	165,075	55,856	34%
40 Derivati di copertura	3,561	3,712	1,428	2,140	3,646	(85)	-2%
60 Passività fiscali	31,809	28,242	28,103	27,675	24,816	6,993	28%
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	-	44	42	42	37	(37)	-100%
80 Altre passività	196,583	194,424	215,057	184,400	181,902	14,681	8%
90 Trattamento di fine rapporto del personale	5,215	5,048	4,907	4,731	4,709	506	11%
100 Fondi per rischi ed oneri	41,470	39,995	37,581	38,932	37,836	3,634	10%
140 Strumenti di capitale	45,500	45,500	45,500	45,500	45,500	-	0%
120 + 150 + 160 + 170 + 180 Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	229,401	223,002	215,254	222,022	204,710	24,691	12%
190 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	14,577	14,595	14,319	13,778	10,633	3,944	37%
200 Utile d'esercizio	25,199	12,309	5,960	4,144	16,506	8,693	53%
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4,702,898</b>	<b>4,778,307</b>	<b>4,739,810</b>	<b>4,522,015</b>	<b>4,572,400</b>	<b>130,498</b>	<b>3%</b>

## GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro

Voce di Bilancio	31.12.2024 A	1Q 2024	2Q 2024	3Q 2024	4Q 2024	31.12.2023 B	1Q 2023	2Q 2023	3Q 2023	4Q 2023	Variazioni A - B	Variazion i % A - B
10 Interessi attivi e proventi assimilati	196,255	48,207	47,577	47,771	52,700	178,434	40,103	43,284	46,167	48,880	17,821	10%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(146,175)	(36,408)	(38,352)	(36,171)	(35,244)	(111,479)	(19,460)	(28,084)	(31,851)	(32,084)	(34,696)	31%
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>50,080</b>	<b>11,799</b>	<b>9,225</b>	<b>11,600</b>	<b>17,456</b>	<b>66,955</b>	<b>20,643</b>	<b>15,200</b>	<b>14,316</b>	<b>16,796</b>	<b>(16,875)</b>	<b>-25%</b>
40 Commissioni attive	46,560	14,031	12,706	9,685	10,138	36,541	7,675	9,188	9,992	9,686	10,019	27%
50 Commissioni passive	(19,838)	(5,419)	(5,376)	(4,585)	(4,458)	(16,894)	(3,088)	(3,696)	(4,912)	(5,198)	(2,944)	17%
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>26,722</b>	<b>8,612</b>	<b>7,330</b>	<b>5,100</b>	<b>5,680</b>	<b>19,647</b>	<b>4,587</b>	<b>5,492</b>	<b>5,080</b>	<b>4,488</b>	<b>7,075</b>	<b>36%</b>
70. Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	34,224	4,810	7,632	11,506	10,276	2,772	(250)	216	(111)	2,917	31,452	ns
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(5)	(7)	1	(1)	2	5	7	23	(29)	4	(10)	ns
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	9,983	1,605	3,556	1,955	2,867	13,925	323	2,966	2,597	8,039	(3,942)	-28%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6,374	930	2,789	903	1,752	12,608	200	2,546	2,336	7,526	(6,234)	-49%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3,609	675	767	1,052	1,115	1,317	123	420	261	513	2,292	ns
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>121,231</b>	<b>26,819</b>	<b>27,971</b>	<b>30,160</b>	<b>36,281</b>	<b>103,531</b>	<b>25,310</b>	<b>24,124</b>	<b>21,853</b>	<b>32,244</b>	<b>17,700</b>	<b>17%</b>
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(1,132)	(1,379)	(2,487)	(976)	3,710	(4,574)	(1,046)	(1,791)	(786)	(951)	3,442	-75%
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(102)	(2)	-	(100)	-	(1)	-	(1)	-	-	(101)	ns
<b>150 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>119,997</b>	<b>25,438</b>	<b>25,484</b>	<b>29,084</b>	<b>39,991</b>	<b>98,956</b>	<b>24,264</b>	<b>22,332</b>	<b>21,067</b>	<b>31,293</b>	<b>21,041</b>	<b>21%</b>
190 a) Spese per il personale	(32,452)	(8,119)	(8,277)	(8,466)	(7,590)	(29,862)	(7,492)	(7,246)	(6,117)	(9,007)	(2,590)	9%
190 b) Spese amministrative	(36,678)	(8,723)	(8,237)	(8,542)	(11,176)	(34,911)	(9,030)	(8,659)	(8,267)	(8,955)	(1,767)	5%
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3,425)	(1,310)	(81)	(1,415)	(619)	(3,171)	(1,494)	(703)	(249)	(725)	(254)	8%
210 + 220 Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(3,301)	(777)	(787)	(787)	(950)	(3,281)	(763)	(816)	(753)	(949)	(20)	1%
230 Altri oneri/proventi di gestione	(2,234)	463	(4,489)	613	1,179	(2,027)	399	833	284	(3,543)	(207)	10%
<b>240 Costi operativi</b>	<b>(78,090)</b>	<b>(18,466)</b>	<b>(21,871)</b>	<b>(18,597)</b>	<b>(19,156)</b>	<b>(73,252)</b>	<b>(18,380)</b>	<b>(16,591)</b>	<b>(15,102)</b>	<b>(23,179)</b>	<b>(4,838)</b>	<b>7%</b>
250 Utili (Perdite) delle partecipazioni	(11)	25	(50)	(3)	17	25	(10)	(6)	24	17	(36)	ns
<b>290 Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>41,896</b>	<b>6,997</b>	<b>3,563</b>	<b>10,484</b>	<b>20,852</b>	<b>25,729</b>	<b>5,874</b>	<b>5,735</b>	<b>5,989</b>	<b>8,131</b>	<b>16,167</b>	<b>63%</b>
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(15,374)	(2,615)	(1,424)	(3,858)	(7,477)	(8,502)	(2,041)	(1,874)	(1,751)	(2,836)	(6,872)	81%
<b>310 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>26,522</b>	<b>4,382</b>	<b>2,139</b>	<b>6,626</b>	<b>13,375</b>	<b>17,227</b>	<b>3,833</b>	<b>3,861</b>	<b>4,238</b>	<b>5,295</b>	<b>9,295</b>	<b>54%</b>
<b>330 Utile di periodo</b>	<b>26,522</b>	<b>4,382</b>	<b>2,139</b>	<b>6,626</b>	<b>13,375</b>	<b>17,227</b>	<b>3,833</b>	<b>3,861</b>	<b>4,238</b>	<b>5,295</b>	<b>9,295</b>	<b>54%</b>
<b>340 Perdita di periodo di pertinenza di terzi</b>	<b>(1,323)</b>	<b>(238)</b>	<b>(323)</b>	<b>(277)</b>	<b>(485)</b>	<b>(721)</b>	<b>(114)</b>	<b>(125)</b>	<b>(347)</b>	<b>(135)</b>	<b>(602)</b>	<b>83%</b>
<b>350 Utile di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>25,199</b>	<b>4,144</b>	<b>1,816</b>	<b>6,349</b>	<b>12,890</b>	<b>16,506</b>	<b>3,719</b>	<b>3,736</b>	<b>3,891</b>	<b>5,160</b>	<b>8,693</b>	<b>53%</b>

## GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Importi in migliaia di euro

Voce di Bilancio	31.12.2024 A	1Q 2024	2Q 2024	3Q 2024	4Q 2024	31.12.2023 B	1Q 2023	2Q 2023	3Q 2023	4Q 2023	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10 Interessi attivi e proventi assimilati	196,255	48,207	47,577	47,771	52,700	178,434	40,103	43,284	46,167	48,880	17,821	10%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(146,175)	(36,408)	(38,352)	(36,171)	(35,244)	(111,479)	(19,460)	(28,084)	(31,851)	(32,084)	(34,696)	31%
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>50,080</b>	<b>11,799</b>	<b>9,225</b>	<b>11,600</b>	<b>17,456</b>	<b>66,955</b>	<b>20,643</b>	<b>15,200</b>	<b>14,316</b>	<b>16,796</b>	<b>(16,875)</b>	<b>-25%</b>
Risultato attività negoziazione Superbonus	32,854	4,351	7,115	11,576	9,812	3,111	-	-	-	3,111	29,743	ns
<b>Margine di interesse riclassificato</b>	<b>82,934</b>	<b>16,150</b>	<b>16,340</b>	<b>23,176</b>	<b>27,268</b>	<b>70,066</b>	<b>20,643</b>	<b>15,200</b>	<b>14,316</b>	<b>19,907</b>	<b>12,868</b>	<b>18%</b>
40 Commissioni attive	46,560	14,031	12,706	9,685	10,138	36,541	7,675	9,188	9,992	9,686	10,019	27%
50 Commissioni passive	(19,838)	(5,419)	(5,376)	(4,585)	(4,458)	(16,894)	(3,088)	(3,696)	(4,912)	(5,198)	(2,944)	17%
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>26,722</b>	<b>8,612</b>	<b>7,330</b>	<b>5,100</b>	<b>5,680</b>	<b>19,647</b>	<b>4,587</b>	<b>5,492</b>	<b>5,080</b>	<b>4,488</b>	<b>7,075</b>	<b>36%</b>
70. Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1,370	459	517	(70)	464	(339)	(250)	216	(111)	(194)	1,709	ns
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(5)	(7)	1	(1)	2	5	7	23	(29)	4	(10)	ns
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	9,983	1,605	3,556	1,955	2,867	13,925	323	2,966	2,597	8,039	(3,942)	-28%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6,374	930	2,789	903	1,752	12,608	200	2,546	2,336	7,526	(6,234)	-49%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3,609	675	767	1,052	1,115	1,317	123	420	261	513	2,292	ns
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>121,231</b>	<b>26,819</b>	<b>27,971</b>	<b>30,160</b>	<b>36,281</b>	<b>103,531</b>	<b>25,310</b>	<b>24,124</b>	<b>21,853</b>	<b>32,244</b>	<b>17,700</b>	<b>17%</b>
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(1,132)	(1,379)	(2,487)	(976)	3,710	(4,574)	(1,046)	(1,791)	(786)	(951)	3,442	-75%
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(102)	(2)	-	(100)	-	(1)	-	(1)	-	-	(101)	ns
<b>150 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>119,997</b>	<b>25,438</b>	<b>25,484</b>	<b>29,084</b>	<b>39,991</b>	<b>98,956</b>	<b>24,264</b>	<b>22,332</b>	<b>21,067</b>	<b>31,293</b>	<b>21,041</b>	<b>21%</b>
190 a) Spese per il personale	(32,452)	(8,119)	(8,277)	(8,466)	(7,590)	(29,862)	(7,492)	(7,246)	(6,117)	(9,007)	(2,590)	9%
190 b) Spese amministrative	(36,678)	(8,723)	(8,237)	(8,542)	(11,176)	(34,911)	(9,030)	(8,659)	(8,267)	(8,955)	(1,767)	5%
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3,425)	(1,310)	(81)	(1,415)	(619)	(3,171)	(1,494)	(703)	(249)	(725)	(254)	8%
210 + 220 Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(3,301)	(777)	(787)	(787)	(950)	(3,281)	(763)	(816)	(753)	(949)	(20)	1%
230 Altri oneri/proventi di gestione	(2,234)	463	(4,489)	613	1,179	(2,027)	399	833	284	(3,543)	(207)	10%
<b>240 Costi operativi</b>	<b>(78,090)</b>	<b>(18,466)</b>	<b>(21,871)</b>	<b>(18,597)</b>	<b>(19,156)</b>	<b>(73,252)</b>	<b>(18,380)</b>	<b>(16,591)</b>	<b>(15,102)</b>	<b>(23,179)</b>	<b>(4,838)</b>	<b>7%</b>
250 Utili (Perdite) delle partecipazioni	(11)	25	(50)	(3)	17	25	(10)	(6)	24	17	(36)	ns
<b>290 Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>41,896</b>	<b>6,997</b>	<b>3,563</b>	<b>10,484</b>	<b>20,852</b>	<b>25,729</b>	<b>5,874</b>	<b>5,735</b>	<b>5,989</b>	<b>8,131</b>	<b>16,167</b>	<b>63%</b>
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(15,374)	(2,615)	(1,424)	(3,858)	(7,477)	(8,502)	(2,041)	(1,874)	(1,751)	(2,836)	(6,872)	81%
<b>310 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>26,522</b>	<b>4,382</b>	<b>2,139</b>	<b>6,626</b>	<b>13,375</b>	<b>17,227</b>	<b>3,833</b>	<b>3,861</b>	<b>4,238</b>	<b>5,295</b>	<b>9,295</b>	<b>54%</b>
<b>330 Utile di periodo</b>	<b>26,522</b>	<b>4,382</b>	<b>2,139</b>	<b>6,626</b>	<b>13,375</b>	<b>17,227</b>	<b>3,833</b>	<b>3,861</b>	<b>4,238</b>	<b>5,295</b>	<b>9,295</b>	<b>54%</b>
<b>340 Perdita di periodo di pertinenza di terzi</b>	<b>(1,323)</b>	<b>(238)</b>	<b>(323)</b>	<b>(277)</b>	<b>(485)</b>	<b>(721)</b>	<b>(114)</b>	<b>(125)</b>	<b>(347)</b>	<b>(135)</b>	<b>(602)</b>	<b>83%</b>
<b>350 Utile di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>25,199</b>	<b>4,144</b>	<b>1,816</b>	<b>6,349</b>	<b>12,890</b>	<b>16,506</b>	<b>3,719</b>	<b>3,736</b>	<b>3,891</b>	<b>5,160</b>	<b>8,693</b>	<b>53%</b>

## GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO

Importi in migliaia di euro

31.12.2024	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>332,802</b>	<b>57,486</b>	<b>275,316</b>
<i>Sofferenze</i>	179,957	38,499	141,458
<i>Inadempimenti probabili</i>	51,716	18,353	33,363
<i>Scaduti</i>	101,129	634	100,495
<b>Bonis</b>	<b>2,429,261</b>	<b>7,666</b>	<b>2,421,595</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>2,762,063</b>	<b>65,152</b>	<b>2,696,911</b>

30.09.2024	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>317,146</b>	<b>61,697</b>	<b>255,448</b>
<i>Sofferenze</i>	177,997	43,341	134,656
<i>Inadempimenti probabili</i>	49,362	17,395	31,966
<i>Scaduti</i>	89,787	961	88,826
<b>Bonis</b>	<b>2,534,254</b>	<b>6,616</b>	<b>2,527,639</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>2,851,400</b>	<b>68,313</b>	<b>2,783,087</b>

30.06.2024	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>305,968</b>	<b>60,941</b>	<b>245,027</b>
<i>Sofferenze</i>	177,112	43,502	133,610
<i>Inadempimenti probabili</i>	49,315	16,293	33,022
<i>Scaduti</i>	79,541	1,146	78,395
<b>Bonis</b>	<b>2,565,119</b>	<b>6,405</b>	<b>2,558,714</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>2,871,087</b>	<b>67,346</b>	<b>2,803,741</b>

31.03.2024	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>286,840</b>	<b>65,853</b>	<b>220,987</b>
<i>Sofferenze</i>	177,760	49,789	127,971
<i>Inadempimenti probabili</i>	51,140	14,907	36,233
<i>Scaduti</i>	57,940	1,157	56,783
<b>Bonis</b>	<b>2,814,181</b>	<b>6,137</b>	<b>2,808,044</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>3,101,021</b>	<b>71,990</b>	<b>3,029,031</b>

31.12.2023	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>297,115</b>	<b>65,359</b>	<b>231,756</b>
<i>Sofferenze</i>	173,767	49,119	124,648
<i>Inadempimenti probabili</i>	59,172	15,080	44,092
<i>Scaduti</i>	64,176	1,160	63,016
<b>Bonis</b>	<b>3,108,776</b>	<b>6,282</b>	<b>3,102,494</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>3,405,891</b>	<b>71,641</b>	<b>3,334,250</b>

## Contatti:

### Investor Relations

Christian Carrese  
Tel. +39 02 80280403  
E-mail [christian.carrese@bancasistema.it](mailto:christian.carrese@bancasistema.it)

### Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza  
Tel. +39 02 80280354  
E-mail [patrizia.sferrazza@bancasistema.it](mailto:patrizia.sferrazza@bancasistema.it)

## Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Euronext Star Milan di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. La Banca è inoltre attiva attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come attività di servicing nelle cartolarizzazioni, di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, certificazione dei crediti PA, fatturazione elettronica. Kruso Kapital S.p.A., quotata in Euronext EGM, parte del Gruppo Banca Sistema, è il primo operatore parte di un gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno, con il marchio ProntoPegno, sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, oggetti d'arte e altri beni da collezione, attraverso Art-Rite. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente in Italia anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Parma, Rimini, Sanremo e Torino, oltre che in Spagna Portogallo e Grecia. Annovera oltre 100.000 clienti e impiega 358 risorse, avvalendosi di una struttura multicanale.

**BANCA SISTEMA: APPROVED RESULTS AS AT 31 DECEMBER 2024**

- **Net income (€25.2 million vs. 16.5 million) rising sharply (+53% y/y, +20% y/y net of the gross €8 million loan write-back) driven by:**
  - **Strongly accelerating total income (+17% y/y), thanks to the increase in core revenues:**  
**Adjusted net interest income: €82.9 million (+18 y/y)**  
**Net fee and commission income: €26.7 million (+36% y/y)**
  - **Operating costs are on the rise due to the implementation of the business plan, IPO KK and M&A, yet on a decelerating trend (+7% y/y vs +18% y/y in 9M24)**
  - **Cost of risk: 3bps (17bps in 2023), despite the increase in past dues, thanks to an €8m write-back tied to a position under conservatorship and the decline in the UtP + bad loan aggregate**
- **Business trends:**
  - **Factoring turnover: €5,261 million (+3.9% y/y, net of a €500 million one-off entry in 4Q23)**
  - **CQ: new business -3% y/y; loan stock at €701 million, -12% y/y**
  - **Pawn loans: €144 million, +18% y/y (+5% y/y, net of the acquisition in Portugal)**
- **Asset quality and capital ratios at 31/12/24:**
  - **Net bad loans, clear of conservatorship/total loans: 0.1%;**
  - **Total non-performing loans, net of conservatorship/total loans: 5.4%.**
  - **Phased-in CET1 ratio: 13.3% (12.9% in FY23), phased-in TCR ratio: 16.1% (16.1% in FY23) despite the organic increase in past due loans, which are going to further increase at the end of 1Q25, following the adoption of the loan reclassification criteria indicated by the Bank of Italy, and the completion of KK's acquisition in Portugal (ca. -80bps on TCR). Capital ratios include retained earnings, in keeping with the Bank of Italy's requests.**
- **Restated asset quality and capital ratios<sup>1</sup>:**
  - **Restated past due loans: €372 million (on 30/6/24), €307 million (on 30/9/24), €256 million (on 31/12/24).**
  - **Restated TCR: 12.3% (30/6/24), 13.4% (30/9/24), 14.3% (31/12/24)**
  - **With regard to the administrative procedure, the Bank is preparing its rebuttal to the Bank of Italy's inspection report.**
  - **The Bank shall implement the loan reclassification request and the ensuing recalculation of RWAs when preparing the Q1 results.**

<sup>1</sup> Restated data is based on the simulation of the effect generated by the classification of non-recourse factoring receivables as past dues under the assumption of inefficacy of mitigant measures that received a negative feedback by the Bank of Italy as part of its sampling audit inspection ([Press release dated 20 December 2024 and related to Bank of Italy's report](#))



- **Solid liquidity position, retail funding at 70%:**
  - **LCR and NSFR well above regulatory thresholds and rising sharply compared to year-end 2023.**
  - The **Retail** component accounts for 70% **of total funding** (69% in 9M24 and 78% at year-end 2023). TLTRO has been fully repaid (€262 million at 30/9/24).

**Milan, 07 February 2024**

The Board of Directors of Banca Sistema has approved the consolidated financial statements as at 31 December 2024, reporting a **net income** of €25.2 million, as compared to €16.5 million in the same period of 2023, +53% y/y (+20% y/y net of the €8 million write-back tied to a Municipality under conservatorship).

**Business Performance**

The **factoring** business line saw a growth in volumes, with a turnover of €5,261 million, corresponding to a growth rate of +3.9% y/y, net of a €500 million one off posted in 4Q23.

On 31 December 2024, outstanding **factoring** receivables stood at €1,569 million, down from €2,117 million on 31 December 2023, inclusive of some one off loans collected in 1H24, and only slightly down compared to 30 September 2024 (€1,606 million). Including superbonus receivables (classified under other assets), on 31 December 2024 factoring receivables stood at €2,004 million (2,334 million on 31 December 2023, coming in at 1,834 million net of the one off loans posted at the end of 2023). Non-recourse factoring, accounting for 73% of outstanding receivables under management accounts<sup>2</sup> (86% on 31 December 2023), included tax receivables (accounting for 12% of receivables vs. 10% on 31.12.2023).

As to the **CQ** business line, the Group granted loans for €188 million (financed amount), down by 3% y/y (€194 million on 31.12.2023), almost exclusively originated by the Direct channel (*QuintoPuoi*). The indirect channel refers to the purchase of the loans only, excluding the customer contracts originated by other financial institutions and not by our bank, while the direct channel refers to loan agreements with final customers originated by the agents of the Bank's sales network.

---

<sup>2</sup> Amounting to 1,733 million on 31.12.2024, 1,777 million on 30.09.2024 and 2,176 million on 31.12.2023.

To this regard, please note that in 2024 the loan stock generated by the direct channel (QuintoPuoi) exceeded the one generated by the indirect channel. More specifically: 1) direct CQS (€198m in 2022, €260m in 2023, €364m in 2024); 2) indirect CQS (€744m in 2022, €547m in 2023, €338m in 2024). On 31 December 2024, the CQ loan stock was equal to €701 million, -12% y/y (€799 million), as a result of collections (€228 million), which more than offset new business, and the disposal of portfolios, which in FY24 came to €58 million (€100 million in FY23).

On 31 December 2024, **pawn loans** stood at 144 million, up by +18% y/y (+5% y/y net of the acquisition in Portugal finalized in 4Q24).

### **Operating results as at 31 December 2024**

**Adjusted net interest income** (net interest income + superbond trading) rose y/y (+€12,9 million y/y, equal to +18% y/y); more specifically, worth noting is the linear q/q growth of the aggregate revenues (€16.1 million in 1Q24, €16.3 million in 2Q24, €23.2 in 3Q24 and €27.3 million in 4Q24), driven by the increase in the interest income stream from factoring (+€11.6 million y/y), guaranteed loans (+€4.0 million), pawn loans (+€3.8 million y/y), and c/a and banks (+€4.8 million y/y), partly offset by the increase in interest expense (-€ 34.9 million y/y), driven by the higher cost of funding as a result of the ECB interest rate hikes in 2023. The securities portfolio and CQ loans instead reported a y/y decline in interest income of €-1.6 million and €-3.9 million respectively, driven by a reduction in the average size of their related portfolios.

On 31 December 2024, the component tied to late payments under Lgs. D. 231/02 (made up of late-payment interest and compensation claims) under legal action came in at €31.4 million (€36.5 million on 31 December 2023), of which:

- €11.1 million from current recovery projections (€18.7 million on 31 December 2023);
- €5.5 million from the update of recovery estimates and the expected time to recovery (€1.2 million on 31 December 2023). Note that, already on 31 December 2023, €6.4 million had been recorded as a result of the policy rate hikes (ECB);
- €13.4 million (€6.5 million on 31 December 2023), resulting from the difference between the collections in the period, amounting to €21.4 million (€10.8 million on 31 December 2023), and the accruals reported in the prior financial years;

- €1.4 million from the current recovery projections of the 40-euro component of Compensation claims due under art. 6 Lgs. D. 231/02 (€3.7 million on 31 December 2023).

Total late-payment interest under legal action accrued on 31 December 2024 and relevant to the accrual model came in at €149 million (€137 million at year-end 2023), coming to €252 million when including arrears of municipalities under conservatorship, against which no late-payment interest is accrued, while receivables already on the books totaled €92 million, hence the total amount of interest ex Lgs.D. 231/02 accrued and not recognized through profit and loss came in at €160 million, of which roughly 44 million are tied to the position of a Municipality under conservatorship, which on 16 January 2024 the European Court of Human Rights Judgment dealt with<sup>3</sup> and 19 million relate to petitions already brought before the same Court by the Bank.

As already stated, on 31 December 2024, none of the €43.7 millions tied to late-payment interest accrued and related to the Municipality under conservatorship, which the State was ordered to pay under a final and unappealable judgment, has been recognized through profit and loss. The Bank is bringing new actions before the Strasbourg Court for similar cases. The amount that was not recognized through profit and loss will be recognized, on an accrual or cash basis, in the coming financial years, based on collection projections, which are confirmed to hover around 90%.

It is worth noting that, despite the increase in interest expense (+31% y/y), driven by the sudden rate hikes delivered by the ECB in previous years, in recent quarters this line-item started to follow a downward trend (€38.4 million in 2Q24, €36.2 million in 3Q24, €35.2 million in 4Q24) as a result of the rate cuts delivered by the ECB in 2024. The total cost of funding, at 3.57%, dipped slightly q/q (3.59% in 9M24) and was on the rise compared to 31.12.2023 (2.84%), in line with expectations. The cost of the wholesale component confirmed the improving trend reported in the prior quarter, coming to 3.63% (3.97% in 1Q24, 3.83% in 1H24, 3.66% in 9M24), while the retail component is stabilizing (-2bps q/q). The spread between the wholesale and the retail cost of funding is tightening further (from 28bps in 1H24, to 10bps in 9M24 and 8bps in FY24).

**Net fees and commissions**, at €26.7 million, increased by 36% y/y (€19.6 million on 31 December 2023), mainly driven by the factoring component (+€6.1 million y/y), which benefitted from the increase in sales of commission-based products and from the increase in loans reported at the end of

---

<sup>3</sup> Judgment of the European Court of Human Rights, declaring that the Italian State must ensure with appropriate measures the enforcement of the pending internal court decisions regarding payment obligations established (also) in final court orders dating back in time, in favor of the Bank and amounting to a principal in excess of € 61 million, plus late-payment interest (estimated amount on 31 December 2024 of €43.7 million) and legal costs.

2023. Commissions from pawn loans (+€2.9 million y/y) also performed well, while banking commissions tied to deposits (-€2.4 million y/y) and guaranteed loan commissions (-€0.4 million y/y) were detractors.

**Total income**, amounting to €121.2 million, increased by 17% y/y, despite a y/y drop in treasury gains and loan disposals (€13.6 million in 2023 vs €11.3 million in 2024).

Total revenues from factoring, including the Superbonus, over average loans and receivables, i.e., the adjusted income margin, reported a significant growth to 8.2% (+100bps y/y). For CQ loans, the adjusted income margin stood at 2.6% (-10bps y/y and +10bps q/q), while for pawn loans this ratio showed a sharp increase to 21.8% (+220bps y/y).

On 31 December 2024, **loan loss provisions** added up to €1.2 million, (€4.6 million on 31 December 2023), benefitting from the €8.0 million write-back tied to a Municipality under conservatorship in keeping with the judgment of the European Court of Human rights notified on 16 January 2024. As a result, the cost of risk tied to customer loans came in at 3bps (17bps on 31 December 2023), or 30bps net of the write-back.

The Group's **headcount** (FTE) increased to 358 employees, from 299 on 31.12.2023, also due to the consolidation of Kruso Kapital's recent acquisition in Portugal (CEP), which added 44 employees to the count.

**Personnel expenses** came in at €32.5 million, up by 9% y/y, driven by the cost increase following the renewal of the banking labor agreement and the increase in FTEs.

**Other administrative expenses** (€36.7million) rose by 5% y/y and include the launch of new projects tied to the Strategic Plan, covering also investments in A.I., expenses related to the lending process (origination, collection) and insurance costs for corporate factoring.

The aggregate line-item **total operating costs** increased by +7% y/y. This aggregate includes the DGS contribution amounting to €5.1 million, which is no longer expected next year and that in 2024 has been brought forward to 2Q instead of 4Q as usual.

On 31 December 2024, **net income before tax** added up to €41.9 million, **+63% y/y or +32% net of the write-back tied to a Municipality under conservatorship.**

**Net income** came to **€25.2 million**, as compared to **€16.5 million in the same period of 2023**, **+53% y/y, or +20% y/y net of the write-back** tied to a Municipality under conservatorship.

As to the breakdown by division, in 2024 Factoring reported a net income of €38.3 million (€32.9 million net of the write-back tied to a Municipality under conservatorship) (vs €26.1 million in 2023), Pawn loans reported a net income of €3.2 million (€1.4 million in 2023), while the Retail Financial Services division reported a net loss of €-15.3 million (-€11.1 million in 2023), in line with expectations.

### **Key balance sheet items as at 31 December 2024**

The **securities portfolio**, which includes almost exclusively Italian Government bonds, came in at €1,179 million (€647 million on 31 December 2023), of which €1,118 million classified as HTCS (€586 million on 31 December 2023), with a duration of around 15.2 months (13.8 months on 31 December 2023). On 31 December 2024, the HTC portfolio came to €61 million, with a duration of 31 months (€61 million on 31 December 2023, with a duration of 43.6 months).

**Financial assets measured at amortized cost (€2,873 million)** primarily included factoring receivables (€1,569 million), down by 26% y/y, salary- and pension-backed loans, namely CQS and CQP (€701 million), down by 12% y/y, State-guaranteed loans to SMEs (€240 million), down by 16% y/y, and pawn loans totaling €144 million, up by 18% y/y. Note that the factoring receivables aggregate does not include Superbonus loans, which at the end of 2024 added up to € 435 million (€217 million at year-end 2023).

The **gross non-performing loans** stock, at €333 million, went up compared to 31 December 2023 (€297 million), mainly driven by the increase in past due loans (from €64 to €101 million), while unlikely-to-pay loans (€52 million) declined compared to year-end 2023 (€59 million), and bad loans (€180 million) ticked upward compared to year-end 2023 (€174 million). Note that gross bad loans include €61 millions tied to the aforementioned position with a Municipality under conservatorship, concerning which the European Court of Human Rights ruled that the Italian State must ensure with appropriate measures the enforcement of the still pending internal court orders within 90 days as of 16 January. Hence, the proforma figure upon settlement, taking into account the state guarantee embedded in the judgment, would cause bad loans to drop from €180 million to €119 million. It should

also be remarked that as at 31 December 2024 this position accrued €43.7 million worth of late-payment interests which at present have not been booked on the balance sheet.

Note as well that, in light of the Bank of Italy's audit findings on 20 December<sup>4</sup>, **the proforma amount of past dues** resulting from the simulation of the impact generated by the classification of non-recourse factoring receivables as past dues assuming inefficacy of the mitigant measures that received a negative feedback by the Bank of Italy as part of its sampling audit, would come in as follows: **€372 million (on 30/6/24), €307 million (on 30/9/24), €256 million (on 31/12/24)**. The calculation was based on the same simulation methodology described in the inspection report. The Bank, which is preparing its rebuttal to the report, shall have to reclassify past due receivables in accordance with the new interpretations, which are still being analyzed for further clarification, as of the 1Q2025 results, i.e., with the financial report as at 31 March 2025. As of the reclassification date, calendar provisioning shall be applied.

On 31.12.2024, **total funding** confirmed its recent trends, with retail funding accounting for 70% of the aggregate amount (78% on 31.12.2023).

Under the aggregate line-item **Financial liabilities measured at amortized cost (€4,110 million), Due to banks** declined compared to 31 December 2024 (€127 million vs €644 million), due to the pre-payment of the TLTRO (last tranche of €262 million paid in 4Q24), Due to customers went up (€3,761 million vs €3,233 million at year-end 2023), driven by the increase in repos (€820 million vs zero at year-end 2023, further to the disposal of the securities portfolio in 4Q23), as well as in term deposits (€2,565 million vs €2,402 million), more than offsetting the decline in current accounts (€288 million vs €705 million).

**Debt securities (€221 million)** rose compared to 31 December 2023 (€165 million), driven by a wider use of structured finance transactions as a funding source.

On 31 December 2024, **Total own funds** (Total Capital phased in) added up to €261 million (€230 million on 31 December 2023), and besides the net income for the period, it includes also the release of the dividends accrued in the first 9 months of 2024, the revaluation of the real estate assets and the consolidation of goodwill resulting from the acquisition of CEP in Portugal by the subsidiary KK.

---

<sup>4</sup>[Press release dated 20 December 2024 and related to the Bank of Italy's report](#)

Total own funds also include the equity reserve for "Financial assets at fair value through other comprehensive income" (HTCS), in particular on Italian government bonds <sup>5</sup>.

**Capital ratios**<sup>6</sup> increased versus the comparable data as at 30 June 2024, driven by the above items which more the offset the increase in RWAs (coming in at €1,632 million on 31.12.2024 vs. €1,500 million on 30.06.2024). They break down as follows:

- **phased-in CET1 ratio: 13.3%**
  - **phased-in TIER 1 ratio: 16.1%**
  - **phased-in Total Capital ratio: 16.1%**
- 
- **fully phased CET1 ratio 13.2%;**
  - **fully phased TIER 1 ratio 15.9%;**
  - **fully phased Total Capital ratio 16.0%**

The capital ratios listed below are based on the simulation of the impact from the classification of non-recourse factoring receivables to past dues under the assumption of the inefficacy of the mitigant measures that received a negative feedback by the Bank of Italy as part of its sampling audit inspection :

- **phased-in CET1 ratio: 11.8%**
- **phased-in TIER 1 ratio: 14.3%**
- **phased-in Total Capital ratio: 14.3%**

\*\*\*

### **Statement of the financial reporting officer**

The financial reporting officer, Alexander Muz, in compliance with paragraph two of art. 154 bis of the Consolidated Act for Financial Intermediation, hereby states that the accounting information illustrated

---

<sup>5</sup>The equity reserve for "Financial assets at fair value through other comprehensive income" (HTCS), in particular on Italian Government bonds, amounted to -3.0 million (-17.6 million on 31 December 2023).

<sup>6</sup>In compliance with EBA's Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), the Bank of Italy required the compliance with the following minimum capital requirements as of 31 December 2023, plus the Syrb reserve as of 31.12.2024:

- Common Equity Tier 1 ratio (CET1 ratio) of 9.8%;
- Tier 1 ratio of 11.3%;
- Total capital ratio of al 13.3%.

in this press release is consistent with documental evidence, accounting books and book-keeping entries.

\*\*\*

### **Significant events after the reporting period**

On 16 January 2025 the European Court of Human Rights (the "Court") published the judgment (the "Judgement") in the legal action initiated in 2023 by the law firm Ontier Italia on behalf of the Bank for the adjudication by the Court of the violation of the Convention for the protection of human rights and fundamental freedoms (the "Convention"). The reported violations were originated by a local entity under conservatorship (the "Local Entity") defaulting on payment obligations established (also) in final court orders dating back in time, and amounting to a principal in excess of € 61 million, plus late-payment interest (estimated amount on 31 December 2024 of €43.7 million) and legal costs. Among other things, in their judgment the Court expressly declared "that within three months the defendant State must ensure with appropriate measures the enforcement of the pending internal court decisions. The Judgment was given in the context of the Court's established jurisprudence. The decision is final and unappealable. Based on the latest approved financial report, since the Local Entity is part of the "Municipalities under conservatorship", the above exposure is classified under bad loans, hence the 150% weight. The exposure gave rise to a loan loss provision of about Euro 8 million. Late-payment interests are not on the Bank's book. To this regard, note that to date the Bank has filed petitions to the Court similar to the one defined with the Judgment, where the original defaulting debtors are all entities tied to the Public Administration (including local entities under conservatorship), giving rise to an additional total principal of roughly Euro 27 million (which generated off-balance sheet late-payment interests that on 31 December 2024 were estimated to add up to around Euro 19 million), of which 13.7 million already received the Court's settlement proposal.

No material events took place after the reporting period, that would affect the Bank's and the Group's financial and operating positions and cash flows.

### **Operating outlook and main risks and uncertainties**

The recent trends are expected to entrench in 2025, supported by the lower cost of funding and a robust business activity. KK's acquisition in Portugal is going to produce its full effect in 2025, while the CQ division is expected to further shrink the legacy portfolio to the benefit of new business, which features markedly higher rates. Risk-management actions to enhance credit risk (SRT), as well as the possible collection of certain receivables against an outstanding judgment/enforcement order (see



press release dated 16 January 2025) could further strengthen the capital and offset any regulatory headwinds. For the time being, the Bank has released the dividend provision accrued against the 2024 net income, pending the review by the Bank of Italy of the initiatives that shall be adopted by the Bank, including some governance measures aimed among other things to the rotation of some of the Board members, already at the time of the General Shareholders' Meeting convened to approve the annual report as at 31 December 2024.

**Attachments**

- **Consolidated balance sheet**
- **Consolidated income statement**
- **Reclassified consolidated income statement**
- **Asset Quality**

## BANCA SISTEMA GROUP: CONSOLIDATED BALANCE SHEET

Figures in thousands of Euro

	31.12.2024 A	30.09.2024	30.06.2024	31.03.2024	31.12.2023 B	Difference A - B	Difference % A - B	
<b>ASSETS</b>								
10	Cash and cash equivalents	93,437	110,491	269,439	246,124	250,496	(157,059)	-63%
30	Financial assets held to collect and sell (HTCS)	1,147,197	1,269,240	1,099,796	753,574	576,002	571,195	99%
40	Financial assets held to collect (HTC)	2,873,051	2,877,568	2,865,645	3,091,206	3,396,281	(523,230)	-15%
	a) Loans and advances to banks	23,024	21,904	821	1,074	926	22,098	nm
	b) Loans and advances to customers	2,850,027	2,855,664	2,864,824	3,090,132	3,395,355	(545,328)	-16%
	of which: Factoring	1,569,293	1,605,916	1,634,239	1,807,782	2,117,279	(547,986)	-26%
	of which: Salary-/pension-backed loans (CQS/CQP)	701,494	747,112	760,586	801,469	798,695	(97,201)	-12%
	of which: Collateralised loans	143,845	128,318	123,954	122,559	121,315	22,530	19%
	of which: Securities	153,116	72,576	61,083	61,101	61,105	92,011	nm
60	Fair value change of financial assets in hedged portfolios (+/-)	3,557	3,706	1,422	2,132	3,651	(94)	-3%
70	Equity investments	984	967	970	1,020	995	(11)	-1%
90	Property, plant and equipment	53,433	39,986	40,008	40,307	40,659	12,774	31%
100	Intangible assets	47,233	35,705	35,800	35,729	35,449	11,784	33%
	of which: goodwill	45,075	33,526	33,526	33,526	33,526	11,549	34%
110	Tax assets	13,415	18,215	27,863	34,922	25,212	(11,797)	-47%
120	Non-current assets and disposal groups classified as held for sale	-	71	70	69	64	(64)	-100%
130	Other assets	470,591	422,358	398,797	316,932	243,591	227,000	93%
	<b>Total assets</b>	<b>4,702,898</b>	<b>4,778,307</b>	<b>4,739,810</b>	<b>4,522,015</b>	<b>4,572,400</b>	<b>130,498</b>	<b>3%</b>
<b>LIABILITIES AND EQUITY</b>								
10	Financial liabilities at amortised cost	4,109,583	4,211,436	4,171,659	3,978,651	4,042,105	67,478	2%
	a) Due to banks	127,257	320,435	360,701	396,846	644,263	(517,006)	-80%
	b) Due to customers	3,761,395	3,797,416	3,702,260	3,460,170	3,232,767	528,628	16%
	of which: Term Deposits	2,565,354	2,573,576	2,705,412	2,708,052	2,402,002	163,352	7%
	of which: Currents Accounts	288,186	288,356	264,550	267,486	704,579	(416,393)	-59%
	c) Debt securities issued	220,931	93,585	108,698	121,635	165,075	55,856	34%
40	Hedging derivatives	3,561	3,712	1,428	2,140	3,646	(85)	-2%
60	Tax liabilities	31,809	28,242	28,103	27,675	24,816	6,993	28%
70	Liabilities associated with non-current assets held for sale and discontinued operations	-	44	42	42	37	(37)	-100%
80	Other liabilities	196,583	194,424	215,057	184,400	181,902	14,681	8%
90	Post-employment benefits	5,215	5,048	4,907	4,731	4,709	506	11%
100	Provisions for risks and charges:	41,470	39,995	37,581	38,932	37,836	3,634	10%
140	Equity instruments	45,500	45,500	45,500	45,500	45,500	-	0%
120 + 150 + 160 + 170 + 180	Share capital, share premiums, reserves, valuation reserves and treasury shares	229,401	223,002	215,254	222,022	204,710	24,691	12%
190	Minority interests	14,577	14,595	14,319	13,778	10,633	3,944	37%
200	Profit for the year	25,199	12,309	5,960	4,144	16,506	8,693	53%
	<b>Total liabilities and equity</b>	<b>4,702,898</b>	<b>4,778,307</b>	<b>4,739,810</b>	<b>4,522,015</b>	<b>4,572,400</b>	<b>130,498</b>	<b>3%</b>

## BANCA SISTEMA GROUP: CONSOLIDATED INCOME STATEMENT

Figures in thousands of Euro

	31.12.2024	1Q 2024	2Q 2024	3Q 2024	4Q 2024	31.12.2023	1Q 2023	2Q 2023	3Q 2023	4Q 2023	Differenc	Differenc
10 Interest income	196,255	48,207	47,577	47,771	52,700	178,434	40,103	43,284	46,167	48,880	17,821	10%
20 Interest expenses	(146,175)	(36,408)	(38,352)	(36,171)	(35,244)	(111,479)	(19,460)	(28,084)	(31,851)	(32,084)	(34,696)	31%
<b>30 Net interest income</b>	<b>50,080</b>	<b>11,799</b>	<b>9,225</b>	<b>11,600</b>	<b>17,456</b>	<b>66,955</b>	<b>20,643</b>	<b>15,200</b>	<b>14,316</b>	<b>16,796</b>	<b>(16,875)</b>	<b>-25%</b>
40 Fee and commission income	46,560	14,031	12,706	9,685	10,138	36,541	7,675	9,188	9,992	9,686	10,019	27%
50 Fee and commission expense	(19,838)	(5,419)	(5,376)	(4,585)	(4,458)	(16,894)	(3,088)	(3,696)	(4,912)	(5,198)	(2,944)	17%
<b>60 Net fee and commission income</b>	<b>26,722</b>	<b>8,612</b>	<b>7,330</b>	<b>5,100</b>	<b>5,680</b>	<b>19,647</b>	<b>4,587</b>	<b>5,492</b>	<b>5,080</b>	<b>4,488</b>	<b>7,075</b>	<b>36%</b>
70 Dividends and similar income	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80 Net income from trading	34,224	4,810	7,632	11,506	10,276	2,772	(250)	216	(111)	2,917	31,452	nm
90 Fair value adjustments in hedge accounting	(5)	(7)	1	(1)	2	5	7	23	(29)	4	(10)	nm
100 Profits (Losses) on disposal or repurchase of:	9,983	1,605	3,556	1,955	2,867	13,925	323	2,966	2,597	8,039	(3,942)	-28%
a) financial assets measured at amortised cost	6,374	930	2,789	903	1,752	12,608	200	2,546	2,336	7,526	(6,234)	-49%
b) financial assets measured at fair value through other comprehensive income	3,609	675	767	1,052	1,115	1,317	123	420	261	513	2,292	nm
<b>120 Operating income</b>	<b>121,231</b>	<b>26,819</b>	<b>27,971</b>	<b>30,160</b>	<b>36,281</b>	<b>103,531</b>	<b>25,310</b>	<b>24,124</b>	<b>21,853</b>	<b>32,244</b>	<b>17,700</b>	<b>17%</b>
130 Net impairment losses on loans	(1,132)	(1,379)	(2,487)	(976)	3,710	(4,574)	(1,046)	(1,791)	(786)	(951)	3,442	-75%
140 Profits (Losses) on changes in contracts without derecognition	(102)	(2)	-	(100)	-	(1)	-	(1)	-	-	(101)	nm
<b>150 Net operating income</b>	<b>119,997</b>	<b>25,438</b>	<b>25,484</b>	<b>29,084</b>	<b>39,991</b>	<b>98,956</b>	<b>24,264</b>	<b>22,332</b>	<b>21,067</b>	<b>31,293</b>	<b>21,041</b>	<b>21%</b>
190 a) Staff costs	(32,452)	(8,119)	(8,277)	(8,466)	(7,590)	(29,862)	(7,492)	(7,246)	(6,117)	(9,007)	(2,590)	9%
190 b) Other administrative expenses	(36,678)	(8,723)	(8,237)	(8,542)	(11,176)	(34,911)	(9,030)	(8,659)	(8,267)	(8,955)	(1,767)	5%
200 Net allowance for risks and charges	(3,425)	(1,310)	(81)	(1,415)	(619)	(3,171)	(1,494)	(703)	(249)	(725)	(254)	8%
210 + 220 Net impairment losses on property and intangible assets	(3,301)	(777)	(787)	(787)	(950)	(3,281)	(763)	(816)	(753)	(949)	(20)	1%
230 Other net operating income/expense	(2,234)	463	(4,489)	613	1,179	(2,027)	399	833	284	(3,543)	(207)	10%
<b>240 Operating expenses</b>	<b>(78,090)</b>	<b>(18,466)</b>	<b>(21,871)</b>	<b>(18,597)</b>	<b>(19,156)</b>	<b>(73,252)</b>	<b>(18,380)</b>	<b>(16,591)</b>	<b>(15,102)</b>	<b>(23,179)</b>	<b>(4,838)</b>	<b>7%</b>
250 Profits of equity-accounted investees	(11)	25	(50)	(3)	17	25	(10)	(6)	24	17	(36)	nm
<b>290 Pre-tax profit from continuing operations</b>	<b>41,896</b>	<b>6,997</b>	<b>3,563</b>	<b>10,484</b>	<b>20,852</b>	<b>25,729</b>	<b>5,874</b>	<b>5,735</b>	<b>5,989</b>	<b>8,131</b>	<b>16,167</b>	<b>63%</b>
300 Tax expenses (income) for the year from continuing operations	(15,374)	(2,615)	(1,424)	(3,858)	(7,477)	(8,502)	(2,041)	(1,874)	(1,751)	(2,836)	(6,872)	81%
<b>310 Profit after tax from continuing operations</b>	<b>26,522</b>	<b>4,382</b>	<b>2,139</b>	<b>6,626</b>	<b>13,375</b>	<b>17,227</b>	<b>3,833</b>	<b>3,861</b>	<b>4,238</b>	<b>5,295</b>	<b>9,295</b>	<b>54%</b>
<b>330 Profit for the year</b>	<b>26,522</b>	<b>4,382</b>	<b>2,139</b>	<b>6,626</b>	<b>13,375</b>	<b>17,227</b>	<b>3,833</b>	<b>3,861</b>	<b>4,238</b>	<b>5,295</b>	<b>9,295</b>	<b>54%</b>
<b>340 Profit for the year attributable to the Minority interests</b>	<b>(1,323)</b>	<b>(238)</b>	<b>(323)</b>	<b>(277)</b>	<b>(485)</b>	<b>(721)</b>	<b>(114)</b>	<b>(125)</b>	<b>(347)</b>	<b>(135)</b>	<b>(602)</b>	<b>83%</b>
<b>350 Profit for the year attributable to the shareholders of the Parent 2</b>	<b>25,199</b>	<b>4,144</b>	<b>1,816</b>	<b>6,349</b>	<b>12,890</b>	<b>16,506</b>	<b>3,719</b>	<b>3,736</b>	<b>3,891</b>	<b>5,160</b>	<b>8,693</b>	<b>53%</b>

## BANCA SISTEMA GROUP: RESTATED CONSOLIDATED INCOME STATEMENT

Figures in thousands of Euro

	31.12.2024 A	1Q 2024	2Q 2024	3Q 2024	4Q 2024	31.12.2023 B	1Q 2023	2Q 2023	3Q 2023	4Q 2023	Difference A - B	Difference % A - B
10 Interest income	196,255	48,207	47,577	47,771	52,700	178,434	40,103	43,284	46,167	48,880	17,821	10%
20 Interest expenses	(146,175)	(36,408)	(38,352)	(36,171)	(35,244)	(111,479)	(19,460)	(28,084)	(31,851)	(32,084)	(34,696)	31%
<b>30 Net interest income</b>	<b>50,080</b>	<b>11,799</b>	<b>9,225</b>	<b>11,600</b>	<b>17,456</b>	<b>66,955</b>	<b>20,643</b>	<b>15,200</b>	<b>14,316</b>	<b>16,796</b>	<b>(16,875)</b>	<b>-25%</b>
Net income from Superbonus trading	32,854	4,351	7,115	11,576	9,812	3,111	-	-	-	3,111	29,743	nm
<b>Net interest income adjusted</b>	<b>82,934</b>	<b>16,150</b>	<b>16,340</b>	<b>23,176</b>	<b>27,268</b>	<b>70,066</b>	<b>20,643</b>	<b>15,200</b>	<b>14,316</b>	<b>19,907</b>	<b>12,868</b>	<b>18%</b>
40 Fee and commission income	46,560	14,031	12,706	9,685	10,138	36,541	7,675	9,188	9,992	9,686	10,019	27%
50 Fee and commission expense	(19,838)	(5,419)	(5,376)	(4,585)	(4,458)	(16,894)	(3,088)	(3,696)	(4,912)	(5,198)	(2,944)	17%
<b>60 Net fee and commission income</b>	<b>26,722</b>	<b>8,612</b>	<b>7,330</b>	<b>5,100</b>	<b>5,680</b>	<b>19,647</b>	<b>4,587</b>	<b>5,492</b>	<b>5,080</b>	<b>4,488</b>	<b>7,075</b>	<b>36%</b>
70 Dividends and similar income	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80 Net income from trading	1,370	459	517	(70)	464	(339)	(250)	216	(111)	(194)	1,709	nm
90 Fair value adjustments in hedge accounting	(5)	(7)	1	(1)	2	5	7	23	(29)	4	(10)	nm
100 Profits (Losses) on disposal or repurchase of:	9,983	1,605	3,556	1,955	2,867	13,925	323	2,966	2,597	8,039	(3,942)	-28%
a) financial assets measured at amortised cost	6,374	930	2,789	903	1,752	12,608	200	2,546	2,336	7,526	(6,234)	-49%
b) financial assets measured at fair value through other comprehensive income	3,609	675	767	1,052	1,115	1,317	123	420	261	513	2,292	nm
<b>120 Operating income</b>	<b>121,231</b>	<b>26,819</b>	<b>27,971</b>	<b>30,160</b>	<b>36,281</b>	<b>103,531</b>	<b>25,310</b>	<b>24,124</b>	<b>21,853</b>	<b>32,244</b>	<b>17,700</b>	<b>17%</b>
130 Net impairment losses on loans	(1,132)	(1,379)	(2,487)	(976)	3,710	(4,574)	(1,046)	(1,791)	(786)	(951)	3,442	-75%
140 Profits (Losses) on changes in contracts without derecognition	(102)	(2)	-	(100)	-	(1)	-	(1)	-	-	(101)	nm
<b>150 Net operating income</b>	<b>119,997</b>	<b>25,438</b>	<b>25,484</b>	<b>29,084</b>	<b>39,991</b>	<b>98,956</b>	<b>24,264</b>	<b>22,332</b>	<b>21,067</b>	<b>31,293</b>	<b>21,041</b>	<b>21%</b>
190 a) Staff costs	(32,452)	(8,119)	(8,277)	(8,466)	(7,590)	(29,862)	(7,492)	(7,246)	(6,117)	(9,007)	(2,590)	9%
190 b) Other administrative expenses	(36,678)	(8,723)	(8,237)	(8,542)	(11,176)	(34,911)	(9,030)	(8,659)	(8,267)	(8,955)	(1,767)	5%
200 Net allowance for risks and charges	(3,425)	(1,310)	(81)	(1,415)	(619)	(3,171)	(1,494)	(703)	(249)	(725)	(254)	8%
210 + 220 Net impairment losses on property and intangible assets	(3,301)	(777)	(787)	(787)	(950)	(3,281)	(763)	(816)	(753)	(949)	(20)	1%
230 Other net operating income/expense	(2,234)	463	(4,489)	613	1,179	(2,027)	399	833	284	(3,543)	(207)	10%
<b>240 Operating expenses</b>	<b>(78,090)</b>	<b>(18,466)</b>	<b>(21,871)</b>	<b>(18,597)</b>	<b>(19,156)</b>	<b>(73,252)</b>	<b>(18,380)</b>	<b>(16,591)</b>	<b>(15,102)</b>	<b>(23,179)</b>	<b>(4,838)</b>	<b>7%</b>
250 Profits of equity-accounted investees	(11)	25	(50)	(3)	17	25	(10)	(6)	24	17	(36)	nm
<b>290 Pre-tax profit from continuing operations</b>	<b>41,896</b>	<b>6,997</b>	<b>3,563</b>	<b>10,484</b>	<b>20,852</b>	<b>25,729</b>	<b>5,874</b>	<b>5,735</b>	<b>5,989</b>	<b>8,131</b>	<b>16,167</b>	<b>63%</b>
300 Tax expenses (income) for the year from continuing operations	(15,374)	(2,615)	(1,424)	(3,858)	(7,477)	(8,502)	(2,041)	(1,874)	(1,751)	(2,836)	(6,872)	81%
<b>310 Profit after tax from continuing operations</b>	<b>26,522</b>	<b>4,382</b>	<b>2,139</b>	<b>6,626</b>	<b>13,375</b>	<b>17,227</b>	<b>3,833</b>	<b>3,861</b>	<b>4,238</b>	<b>5,295</b>	<b>9,295</b>	<b>54%</b>
<b>330 Profit for the year</b>	<b>26,522</b>	<b>4,382</b>	<b>2,139</b>	<b>6,626</b>	<b>13,375</b>	<b>17,227</b>	<b>3,833</b>	<b>3,861</b>	<b>4,238</b>	<b>5,295</b>	<b>9,295</b>	<b>54%</b>
<b>340 Profit for the year attributable to the Minority interests</b>	<b>(1,323)</b>	<b>(238)</b>	<b>(323)</b>	<b>(277)</b>	<b>(485)</b>	<b>(721)</b>	<b>(114)</b>	<b>(125)</b>	<b>(347)</b>	<b>(135)</b>	<b>(602)</b>	<b>83%</b>
<b>350 Profit for the year attributable to the shareholders of the Parent 2</b>	<b>25,199</b>	<b>4,144</b>	<b>1,816</b>	<b>6,349</b>	<b>12,890</b>	<b>16,506</b>	<b>3,719</b>	<b>3,736</b>	<b>3,891</b>	<b>5,160</b>	<b>8,693</b>	<b>53%</b>

## BANCA SISTEMA GROUP: ASSET QUALITY

Figures in thousands of Euro

31.12.2024	Gross exposure	Impairment losses	Net exposure
<b>Gross Non Performing Exposures</b>	<b>332,802</b>	<b>57,486</b>	<b>275,316</b>
<i>Bad loans</i>	179,957	38,499	141,458
<i>Unlikely to pay</i>	51,716	18,353	33,363
<i>Past-dues</i>	101,129	634	100,495
<b>Performing Exposures</b>	<b>2,429,261</b>	<b>7,666</b>	<b>2,421,595</b>
<b>Total Loans and advances to customers</b>	<b>2,762,063</b>	<b>65,152</b>	<b>2,696,911</b>

30.09.2024	Gross exposure	Impairment losses	Net exposure
<b>Gross Non Performing Exposures</b>	<b>317,146</b>	<b>61,697</b>	<b>255,448</b>
<i>Bad loans</i>	177,997	43,341	134,656
<i>Unlikely to pay</i>	49,362	17,395	31,966
<i>Past-dues</i>	89,787	961	88,826
<b>Performing Exposures</b>	<b>2,534,254</b>	<b>6,616</b>	<b>2,527,639</b>
<b>Total Loans and advances to customers</b>	<b>2,851,400</b>	<b>68,313</b>	<b>2,783,087</b>

30.06.2024	Gross exposure	Impairment losses	Net exposure
<b>Gross Non Performing Exposures</b>	<b>305,968</b>	<b>60,941</b>	<b>245,027</b>
<i>Bad loans</i>	177,112	43,502	133,610
<i>Unlikely to pay</i>	49,315	16,293	33,022
<i>Past-dues</i>	79,541	1,146	78,395
<b>Performing Exposures</b>	<b>2,565,119</b>	<b>6,405</b>	<b>2,558,714</b>
<b>Total Loans and advances to customers</b>	<b>2,871,087</b>	<b>67,346</b>	<b>2,803,741</b>

31.12.2023	Gross exposure	Impairment losses	Net exposure
<b>Gross Non Performing Exposures</b>	<b>297,115</b>	<b>65,359</b>	<b>231,756</b>
<i>Bad loans</i>	173,767	49,119	124,648
<i>Unlikely to pay</i>	59,172	15,080	44,092
<i>Past-dues</i>	64,176	1,160	63,016
<b>Performing Exposures</b>	<b>3,108,776</b>	<b>6,282</b>	<b>3,102,494</b>
<b>Total Loans and advances to customers</b>	<b>3,405,891</b>	<b>71,641</b>	<b>3,334,250</b>

## Contacts:

### Investor Relations

Christian Carrese  
Tel. +39 02 80280403  
E-mail [christian.carrese@bancasistema.it](mailto:christian.carrese@bancasistema.it)

### Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza  
Tel. +39 02 80280354  
E-mail [patrizia.sferrazza@bancasistema.it](mailto:patrizia.sferrazza@bancasistema.it)

## Banca Sistema Group

Founded in 2011 and listed on the Euronext Star Milan segment of the Italian Stock Exchange since 2015, Banca Sistema is a financial company specialising in the purchase of trade receivables from the PA and tax credits. The Bank is active in the assignment of one fifth of salaries and pensions, both through the purchase of credit portfolios and the direct origination of the QuintoPuoi product. The Bank is also active in financing products, including current accounts, deposit accounts and securities accounts, and offers other types of services such as securitisation servicing, credit management and recovery, guarantees and sureties, certification of PA credits and electronic invoicing. Kruso Kapital S.p.A., listed on Euronext EGM and part of the Banca Sistema Group, is the first operator of a banking group operating both in the pawnbroking sector, through the ProntoPegno brand, and in the market of auction houses for precious metals, art objects and other collectables, through Art-Rite. With offices in Milan and Rome, the Banca Sistema Group is now also present in Bologna, Pisa, Naples, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Florence, Livorno, Mestre, Parma, Rimini, Sanremo and Turin in Italy, as well as in Spain, Portugal and Greece. It has over 100,000 customers and employs 358 people in a multi-channel structure.